

Altre storie

La nuova narrativa a confronto con il pubblico e le biblioteche

I giovani scrittori sono ormai diventati il prezzemolo di molta cronaca culturale. Eletti dalla stampa come testimoni dei disagi e delle incertezze di questi anni e corteggiati dalle case editrici, scrittori giovani e meno giovani — purché “nuovi” — sono i protagonisti di un vero e proprio fenomeno culturale. Ma in cosa consiste, effettivamente, la nuova narrativa italiana? Quali sono i suoi contorni, quali le origini, quale il reale valore letterario di esordienti, post esordienti e “nuovi” già affermati? Ed ancora, che rapporti passano tra editoria e nuova narrativa, e come questa viene considerata da librai, bibliotecari, critici, operatori del settore? Come fare a distinguere una vera “promessa” da una giovane penna reclutata dalla moda del momento?

Per cercare di tracciare le coordinate di questo fenomeno, il Servizio biblioteche della Provincia di Milano (grazie anche al convinto sostegno dell'assessore alla cultura Daniela Benelli), in collaborazione con Marcos y Marcos, ha promosso lo scorso ottobre “Altre storie”, un'ambiziosa iniziativa (rivolta ai bibliotecari ma aperta al pubblico) articolata in quattro incontri seminariali, due incontri con gli autori, una mostra di libri (400 volumi organizzati in 11 percorsi di lettura, già itinerante nelle biblioteche della provincia), una mostra fotografica (a cura di Giovanni Giovannetti/Agenzia Effigie) e un corposo catalogo (a cura di Raffaele Cardone, Franco Galato e Fulvio Panzeri) che

accoglie una bibliografia completata delle opere letterarie, delle antologie e della saggistica (1.600 segnalazioni), dieci percorsi di lettura (con introduzione critica e 170 schede) e tre saggi che affrontano, rispettivamente, gli aspetti editoriali, quelli della critica letteraria (anche in una prospettiva sociologica) e la nuova narrativa in biblioteca.

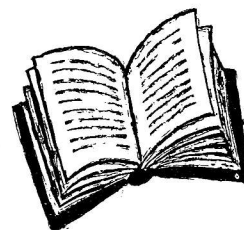
L'obiettivo dell'iniziativa era, innanzitutto, quello di fornire ai bibliotecari gli strumenti per poter “girare intorno” all'argomento usando varie prospettive: quella della critica letteraria, per un'adeguato approccio storico critico, ma anche quella della sociologia della lettura e dell'analisi editoriale, per mettere la nuova narrativa in relazione con il pubblico e prendere così le giuste distanze dalle mode e dall'enfasi usata da gran parte della stampa.

Agli incontri seminariali — concepiti più come una tavola rotonda dove i numerosi relatori potessero scambiarsi velocemente la parola ed accogliere le osservazioni e le domande del pubblico — hanno partecipato critici e giornalisti (Roberto Barbolini, Gianni Canova, Bruno Falchetto, Laura Grimaldi, Fulvio Panzeri e Giovanna Zucconi), editor e direttori editoriali (Gabriella D'Ina per Feltrinelli, Ernesto Franco per l'Einaudi, Antonio Franchini per la Mondadori, Laura Lepetit per la Tartaruga ed Elisabetta Sgarbi per Bompiani), operatori editoriali e librai (Luigi Bernabò, agente letterario; Ennio Salamon, presidente

dell'Istituto Doxa e Armida Lugani, coordinatrice delle librerie Feltrinelli), scrittori (Raul Montanari, Nicoletta Vallorani), mentre negli incontri serali condotti da Daria Bignardi hanno raccontato la loro esperienza di scrittori — dall'esordio al best seller — Carmen Covito, Giuseppe Culicchia, Raul Montanari, Pia Pera, Davide Pinardi e Tiziano Scarpa.

Buona l'affluenza di pubblico, compreso fra le 80 e le 120 persone per ogni incontro, con una significativa presenza di insegnanti, studenti, operatori del settore e semplici lettori.

Di “Altre storie” rimane la mostra (che può essere richiesta al Servizio biblioteche della Provincia) e soprattutto il catalogo (edito da Marcos y Marcos e distribuito anche in



libreria) che, nelle intenzioni del Servizio biblioteche e dei curatori, vuole essere un vero e proprio strumento di lavoro, in grado di offrire suggerimenti, spunti, dati statistici e bibliografici, oltre che idee “chiavi in mano” (attraverso i percorsi di lettura) per una promozione consapevole della nuova narrativa in biblioteca.

Per informazioni: Provincia di Milano, Servizio biblioteche, tel 02/7740.2903-2489; Marcos y Marcos, tel. 02/2951.7420-22.

Giuditta Campo

